

Contratto per la concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6, lettera d) della Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, concernente la "Istituzione in via sperimentale del reddito di Cittadinanza" al fine di incentivare misure tese a promuovere l'Autoimpiego in forma di Microiniziativa.

Tra

REGIONE CAMPANIA, in seguito denominata semplicemente Regione, con sede in Napoli, via S.Lucia - 81, in persona del Dirigente, nato ail giorno..... (carta di identità rilasciata da il), domiciliato per la carica presso la sede della medesima Regione, il quale agisce con i poteri a Lui conferiti mediante procura speciale autenticata in data..... dal dott. xxxx, rep.n., raccolta n.....

e

il/la signor/a..... , in seguito denominato/a anche "Beneficiario", nato/a a..... il..... e residente in..... in via..... - codice fiscale (.....).

premesso

1. che la Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, ha istituito in via sperimentale il "Reddito di Cittadinanza", prestazione concernente un diritto sociale fondamentale, ed all'art. 6 comma 2 lett. d) ha previsto, a favore dei soggetti che rientrano tra i fruitori di detta agevolazione, misure tese a promuovere l'emersione del lavoro irregolare o l'avvio all'autoimpiego, attraverso percorsi che permettono l'utilizzo di risorse della Regione Campania;
2. che la Regione Campania, di seguito più brevemente Regione, con proprio successivo Regolamento Consiliare del 4 giugno 2004 n. 1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto il "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 Febbraio 2004 n. 2 concernente l'Istituzione in via sperimentale del Reddito di Cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della predetta Legge Regionale;
3. che la Regione ha individuato nella misura "Autoimpiego", ex D.Lgs. 185/00 gestita da Sviluppo Italia S.p.a., il progetto "rinveniente" da altri programmi, che come prescritto con D.G.R. n. 3182 del 28/06/2002 "POR CAMPANIA 2000-2006", consente forme di "Autoimpiego", quali previste appunto dall'art. 6 lett. d) della citata legge regionale istitutiva del Reddito di Cittadinanza;
4. che la Regione, con la Convenzione Quadro, approvata con decreto dirigenziale n. 296 del 23/11/2004, ha disciplinato - come prescritto dall'art. 2, comma 5, del D. Lgs. 1/99, istitutivo di Sviluppo Italia S.p.a. e della successiva Delibera CIPE del 6 agosto 1999 - i

- rapporti tra la medesima Regione Campania e Sviluppo Italia S.p.a. per l'attivazione e la gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego";
5. che, con la sottoscrizione della predetta Convenzione, la Regione ha individuato in Sviluppo Italia S.p.a. l'interlocutore istituzionale atto a supportarla nella individuazione, definizione e gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego", ivi comprese quelle attività, necessarie e propedeutiche all'avvio di detta agevolazione, che possono risultare strumentali anche all'attuazione e sperimentazione dello stesso Reddito di Cittadinanza;
 6. che la più volte citata Convenzione, di cui al punto 4. di queste premesse, dispone altresì che l'assistenza tecnica operativa di cui alla misura agevolativa sopra descritta deve essere realizzata principalmente da Sviluppo Italia Campania S.p.a., società controllata da Sviluppo Italia S.p.a. e partecipata dalla Regione Campania;
 7. che, con Decreto Dirigenziale n.182 del 26 giugno 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 11 Dicembre 2006, è stato istituito il "Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza" il quale detta (i) norme che hanno lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e incentivando iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo nei settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, nonché (ii) i criteri, la misura e le modalità di concessione degli incentivi;
 8. che il Beneficiario ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni previste dalla misura Autoimpiego, presso il competente Sportello di Accompagnamento di cui al Paragrafo 4. del Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego infra richiamato, che il Beneficiario dichiara di ben conoscere per averne preso espressa visione;
 9. che il progetto d'impresa presentato dal Beneficiario consiste in e comporterà una spesa complessiva, per investimenti, di Euro (.....) da realizzarsi nella forma della Microiniziativa, come più precisamente indicato nel documento che allegato al presente contratto sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, e dove sono altresì descritti il programma degli investimenti da realizzare relativamente all'iniziativa proposta;
 10. che il Beneficiario, alla data di presentazione della domanda era maggiorenne, beneficiario del sussidio del Reddito di Cittadinanza, aveva manifestato interesse nella domanda predetta per la misura Autoimpiego ai sensi della L.R. n. 2/04, non aveva altro componente del nucleo familiare che abbia presentato altre domande per la misura Autoimpiego, non aveva usufruito negli ultimi 5 (cinque) anni di contributi pubblici per l'avvio di attività imprenditoriali;
 11. che la Regione, dopo aver esaminato il progetto presentato dal Beneficiario, dopo aver verificato tutte le condizioni di ammissibilità della Sua domanda, e dopo aver constatato l'esito positivo del processo selettivo di valutazione cui è stato sottoposto il Beneficiario stesso, in data..... ha decretato di concedergli le agevolazioni richieste alle condizioni più avanti indicate;
 12. che le spese per investimenti ritenute ammissibili alle agevolazioni sono esclusivamente

quelle sostenute dal Beneficiario successivamente al decreto di concessione delle agevolazioni stesse e per gli impieghi indicati nel Paragrafo 8 del richiamato Manuale di Gestione.

tutto ciò premesso tra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione, in esito all'istruttoria di cui alle premesse, ha ammesso alle agevolazioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 19 Febbraio 2004 il Beneficiario che, con la firma del presente atto, le accetta.

Le agevolazioni concesse consistono più precisamente in:

- a) un contributo in conto capitale (a fondo perduto) dell'importo massimo di Euro..... (.....), a fronte di spese per investimento Euro (.....), di cui Euro.....(.....) ritenute, al netto dell'I.V.A., ammissibili all'agevolazione come previsto al Paragrafo 8 del richiamato Manuale di Gestione.

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti.

3.1 L'importo massimo del contributo in conto capitale rimarrà invariato se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti che siano state approvate dalla Regione.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni della spesa prevista, rimanendo inalterato il programma degli investimenti rispetto all'iniziativa proposta, l'ammontare del contributo in conto capitale sarà definitivamente stabilito riducendo il suo importo.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione al Beneficiario all'esclusivo scopo di concorrere alla realizzazione del suo progetto di microiniziativa descritto nel punto n. 9 delle premesse, nonché nell'allegato sub A), atteso che la nuova attività lavorativa si svolgerà nella Regione come indicato nel paragrafo 2 del Manuale di Gestione.

Art. 5 Obbligazioni del Beneficiario.

Il Beneficiario si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a realizzare entro 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto, il programma degli investimenti indicato nei punti n. 9 delle premesse, nonché nell'allegato sub A) ed a consegnare alla Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue società controllate, entro il medesimo termine le dichiarazioni e la documentazione indicate nell'art. 8 che segue fatta eccezione per i documenti richiamati nel quinto comma del medesimo articolo;
- b) a svolgere la propria attività di microiniziativa nella regione Campania per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 9 delle premesse;
- c) a non trasferire fuori dalla propria sede operativa, né ad alienare a qualsiasi titolo, o

destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma degli investimenti più volte richiamato, senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, indicati nel medesimo programma, per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 9 delle premesse;

d) ad istituire un registro e a tenerlo aggiornato nel quale dovranno essere annotati ed identificati tutti i beni mobili e i diritti del Beneficiario, ivi compresi quelli ammessi alle agevolazioni;

e) a non chiedere altre agevolazioni, ovvero benefici fiscali, durante il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.9 delle premesse, il cui importo, addizionato a quello delle agevolazioni concesse, determini il superamento del limite *de minimis*;

f) a consentire i controlli che la Regione dovrà eseguire per verificare l'esistenza e la consistenza degli investimenti effettuati, nonché per accertare le spese sostenute sia per la realizzazione degli investimenti, sia per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

g) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma soltanto mediante assegni nominativi, non trasferibili, vaglia postali, bonifici bancari al fine di consentire alla Regione un agevole accertamento della spesa, essendo permessi, per le sole spese di gestione, i pagamenti in contanti, ma per importi non superiori, per singola fornitura, ad Euro 300,00 (trecento/00) e purché documentati da ricevute/scontrini fiscali o dichiarazioni di quietanza rilasciate dai fornitori.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

Nei limiti degli importi massimi indicati nell'art. 2 che precede ed alla condizione che la Regione abbia fatto accreditare a Sviluppo Italia le somme di volta in volta occorrenti, le erogazioni delle agevolazioni in conto investimenti avverranno in unica soluzione, ovvero, in due soluzioni su richiesta scritta del Beneficiario, mediante un'anticipazione rispettivamente non superiore al 80% dell'ammontare delle agevolazioni concesse in conto investimenti, nonché mediante un saldo, per differenza, da corrispondere entro il termine e alle condizioni indicati negli artt. 7 e 8 che seguono.

Art. 7. Erogazioni delle anticipazioni.

7.1 L'erogazione dell'anticipazione delle agevolazioni in conto investimenti di cui al precedente art.2 è subordinata alla consegna alla Regione da parte del Beneficiario di una copia del certificato di attribuzione in suo favore della partita I.V.A. e di una copia del contratto registrato che assicuri per almeno cinque anni - a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.8 delle premesse - la disponibilità esclusiva dell'immobile strumentale per l'esercizio dell'attività da svolgere, ove richiesto dall'iniziativa.

La domanda di erogazione dovrà essere firmata dal Beneficiario, dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub B) e ad essa dovrà essere acclusa la copia di un valido documento d'identità del Beneficiario stesso.

Art. 8. Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti (contributo in conto capitale).

8.1 Al fine di ottenere l'erogazione in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti a lui concessi, ovvero il saldo del medesimo, il Beneficiario dovrà far pervenire, entro il termine di decadenza indicato nella lettera a) dell'art. 5 che precede e all'indirizzo stabilito nel successivo art. 10, gli atti e i documenti che seguono:

- a) lettera di richiesta di erogazione redatta in conformità del modello allegato sub D) sottoscritta dal Beneficiario alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del suo valido documento d'identità;
- b) lettera di dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario stesso con la quale egli dovrà comunicare l'avvenuto completamento del programma degli investimenti e l'inizio dell'attività, essendo in funzione tutti i beni e gli impianti;
- c) scheda riepilogativa sottoscritta dal Beneficiario nella quale siano analiticamente elencati tutti gli investimenti realizzati con l'indicazione per ciascun bene del numero e dell'importo di ciascuna fattura pagata o da pagare e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato o da pagare;
- d) documentazione della spesa sostenuta consistente nelle copie delle fatture di acquisto e nelle copie dei documenti di trasporto dei beni, se obbligatori;
- e) originali delle dichiarazioni rilasciate dai fornitori attestanti che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica, o in caso di beni usati, la dichiarazione dei venditori che tali beni sono efficienti e che non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- f) dichiarazioni degli esecutori di lavori di ristrutturazione di porzioni d'immobile o d'installazione di impianti e macchinari, dalle quali risulti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con impiego di materiali idonei e senza accordo alcuno sulla revisione dei prezzi i quali sono stati pattuiti alle normali condizioni di mercato;
- g) copia del contratto registrato e della perizia giurata di un tecnico abilitato comprovante l'efficienza e la congruità del prezzo in caso di acquisto di beni usati senza garanzia da parte del venditore;
- h) copia del contratto di acquisto dei beni mobili registrati;
- i) copia del contratto registrato in forza del quale il Beneficiario abbia la disponibilità esclusiva dei locali nei quali svolge l'attività promossa mediante le agevolazioni a lui concesse, per un periodo non inferiore a cinque anni a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 9 delle premesse;
- j) copia di tutti gli altri documenti e certificati indicati successivamente:
 - dichiarazione di inizio di attività, modello AA9/6;
 - certificato di attribuzione della partita I.V.A., se non già prodotto per ottenere l'anticipazione delle agevolazioni in conto investimenti;
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, contenente la dicitura antimafia prescritta dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

- certificato di iscrizione all'albo professionale di appartenenza, ove previsto;
- certificato di idoneità sanitaria, ove previsto;
- certificato di iscrizione all'I.N.P.S, all'I.N.A.I.L o ad altro istituto previdenziale, assistenziale o assicurativo per il quale sia obbligatoria l'iscrizione;
- autorizzazioni, licenze, concessioni, o permessi richiesti;
- prima fattura ricevuta che si riferisca a spese di investimento ammissibili ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 8 del Manuale di Gestione;

k) dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario circa la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviate;

l) dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario attestante l'inesistenza di procedure esecutive, cautelari o concorsuali a suo carico nonché di misure di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di erogazione dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub C) ed inviata all'indirizzo stabilito nel successivo art. 10.

8.2 Saranno escluse dalle agevolazioni le spese per le compravendite di beni usati concluse con il coniuge, gli affini e i parenti fino al secondo grado anche effettuate per il tramite di società da queste ultime partecipate.

8.3 Saranno, del pari, escluse dalle agevolazioni le spese per gli acquisti o per lavori effettuati prima dell'assunzione da parte della Regione del decreto di ammissione alle agevolazioni indicata nel punto n. 9 delle premesse del presente contratto.

8.4 L'erogazione, in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti, ovvero del saldo di tali agevolazioni sarà effettuata dalla Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, sulla base delle risultanze di una visita di monitoraggio presso al sede dell'iniziativa e comunque entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione indicata nei commi che precedono, dopo aver accertato per mezzo di persone o società all'uopo designate la persistenza delle condizioni soggettive ed oggettive, per la fruizione delle agevolazioni e verificata la documentazione di cui al primo comma del presente articolo; la Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

8.5 Entro il termine di sessanta giorni dall'accreditamento in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti o del saldo delle stesse agevolazioni, il Beneficiario dovrà far pervenire, all'indirizzo stabilito nel successivo art. 10, copia delle fatture quietanzate dai fornitori con la dichiarazione che per tali fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo pagato (I.V.A. compresa) è stato pattuito alle normali condizioni di mercato.

Art. 9 Stampigliatura delle fatture

Sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute ammesse alle agevolazioni, la Regione apporrà una stampigliatura per rendere noto che il Beneficiario ha ottenuto benefici previsti dalla L.R. n. 2/04.

Art. 10 Modalità e luogo di consegna delle domande di erogazione delle agevolazioni

e della documentazione richiesta. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

10.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni, firmate dal Beneficiario, dovranno essere fatte pervenire, su espresso incarico della Regione, presso la Sviluppo Italia Campania, Piazza Municipio, 4 - 80133 Napoli, unitamente con la documentazione richiesta, mediante consegna diretta o mediante un plico spedito per raccomandata con avviso di ricevimento.

10.2 Tutte le erogazioni in favore del Beneficiario saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari, predisposti da Sviluppo Italia sempre su incarico della Regione, sul conto corrente a Lui intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto a Sviluppo Italia medesima tutti gli elementi identificativi.

Art. 11 Aumento o riduzione del programma degli investimenti.

11.1 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno un ampliamento degli stessi, nel rispetto di quanto previsto nel Paragrafo 7 punto 3. del Manuale di gestione non daranno diritto ad alcun aumento delle agevolazioni indicate nell'art. 2.

11.2 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno una riduzione degli investimenti programmati potranno essere approvate dalla Regione qualora tale riduzione non comprometta la fattibilità dell'iniziativa.

11.3 Le riduzioni approvate dalla Regione comporteranno la diminuzione del contributo in conto capitale secondo il criterio indicato nell'art. 3.2 che precede.

11.4 Le riduzioni effettuate, ma non approvate, potranno comportare, a giudizio insindacabile dalla Regione la revoca delle agevolazioni concesse con le conseguenze previste nel successivo art. 16.

Art. 12 Divieto di cessione dei crediti.

Il Beneficiario non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto ai sensi del Paragrafo 10 del Manuale di Gestione.

Egli potrà, tuttavia rilasciare procure per l'incasso delle agevolazioni in favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'Albo previsto dagli artt. 106 o 107 del D. Leg.vo 1° settembre 1993 n. 385, qualora da tali soggetti abbia ottenuto anticipazioni connesse alla realizzazione del proprio progetto di microiniziativa. Le procure saranno opponibili alla Regione solo se le saranno state notificate mediante ufficiale giudiziario e la sottoscrizione dei mandati sarà stata autenticata da un notaio.

Art. 13 Assistenza tecnica.

13.1 La Regione assicurerà al Beneficiario, nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio dell'iniziativa, la propria assistenza, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue società controllate, organo di assistenza tecnica, il proprio sostegno, a titolo gratuito, in materie tecnico gestionali.

13.2 L'attività di assistenza sarà resa anche mediante un incontro con il Beneficiario da effettuare prima della presentazione del saldo investimenti.

Art. 14 Controlli.

Il Beneficiario si obbliga a consentire alla Regione, anche tramite Sviluppo Italia e/o di sue controllate, la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da

essi anche separatamente designate, la progressiva realizzazione del programma degli investimenti, e l'andamento dell'attività intrapresa, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la predetta documentazione.

Art.15 Conservazione della documentazione.

Il Beneficiario si obbliga così come previsto dal Regolamento (CE) n. 69 del 12 gennaio 2001, a conservare per un periodo di 10 (dieci) anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per il rendiconto dei costi e delle spese relative alla realizzazione del suo progetto di microiniziativa, con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa presentati per l'erogazione delle agevolazioni.

Art. 16 Revoca delle agevolazioni.

16.1 La Regione avrà la facoltà di revocare la concessione dei contributi, di dichiarare risoluto di diritto il finanziamento agevolato e di ottenere la restituzione, in unica soluzione, delle somme erogate qualora il Beneficiario:

- a) cessi la propria attività o sia sottoposto a procedure esecutive, o concorsuali, prima che sia stato completato il programma degli investimenti, ovvero,
- b) non realizzi entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto il programma degli investimenti descritto nei punti nn. 8 e 9 delle premesse, nonché nell'allegato sub A) salvo comprovati casi di forza maggiore, ovvero,
- c) non consegna alla Regione entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto le dichiarazioni e tutta la documentazione indicata nell'art. 8 che precede, fatta eccezione per i documenti indicati nel quinto comma del medesimo articolo, ovvero,
- d) non adempia puntualmente ed esattamente a quanto previsto nell'art. 8, comma 5, ovvero,
- e) riduca il programma degli investimenti senza l'autorizzazione della Regione, ovvero,
- f) modifichi l'oggetto della propria attività con la conseguenza che essa sia sostanzialmente diversa da quella indicata nel soprammenzionato programma, ovvero,
- g) non adempia puntualmente ed esattamente anche una sola delle obbligazioni previste nelle lettere b), c), d), e), ed f) dell'art. 5, ovvero,
- h) qualora al Beneficiario sia stata applicata una misura di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

16.2 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il Beneficiario oltre a restituire in unica soluzione il contributo ricevuto, dovrà corrispondere alla Regione interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso minimo sul Rifi n. 123 del 31 marzo 1998.

16.3 La dichiarazione di revoca delle agevolazioni sarà comunicata dalla Regione al Beneficiario mediante una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al

Beneficiario stesso nel suo domicilio eletto.

16.4 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, indicato nell'art. 16.2 che precede, vigente al momento dell'inadempimento.

Art. 17 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 18 Elezione di domicilio.

Le Parti eleggono domicilio come segue:

La Regione Campania, presso la propria sede, in Napoli, via S. Lucia n. 81.

Il Beneficiario presso la propria residenza in, ed in difetto, nel domicilio suppletivo presso il Comune dianche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.

Art. 19 Spese

Le spese di ogni genere, anche quelle eventuali di natura fiscale relative al presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 20 Trattamento tributario

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro ed ipotecarie, ai sensi del..... La presente scrittura non è comunque soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 n. 1 DPR 633/1972 e artt. 5 e 40 DPR 131/1986.

Art. 21 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti fanno rinvio alla Legge Regionale n. 2/04 e al Manuale di gestione della misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e ai Provvedimenti da essi richiamati.

Art. 22 Riservatezza.

In conformità di quanto previsto dal D.Leg.vo n. 196/2003, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del richiamato decreto legislativo.

Regione Campania – Un Dirigente –

Il Beneficiario

Il Beneficiario approva espressamente quanto stabilito negli artt. 3 (Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti), 5 (Obbligazioni del Beneficiario), 6 (Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni), 7 (Erogazioni delle anticipazioni), 8 (Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti), 11 (Aumento o riduzione del programma degli investimenti), 12 (Divieto di cessione dei crediti), 14 (Controlli), 16 (Revoca delle agevolazioni), 17 (Foro competente), 18 (Elezione di domicilio) e 19 (Spese).

Il Beneficiario

BOLLETTINO

Contratto per la concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6, lettera d) della Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, concernente la "Istituzione in via sperimentale del Reddito di Cittadinanza" al fine di incentivare misure tese a promuovere l'Autoimpiego in forma di Lavoro Autonomo.

Tra

REGIONE CAMPANIA, in seguito denominata più semplicemente **Regione**, con sede in Napoli, via S.Lucia - 81, Codice Fiscale, in persona del dirigente,, nato a il giorno.....(carta di identità/patente rilasciata dail), domiciliato per la carica presso la sede della medesima Regione, il quale agisce con i poteri a Lui conferiti mediante procura speciale autenticata in data dal dott. xxxx, notaio inrep.n., raccolta n.;

e

Il/la signor/a, nato/a a..... il..... e residente a in(codice fiscale.....),in seguito denominato/a anche **Beneficiario**;

premessso

1. che la Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, ha istituito in via sperimentale il "Reddito di Cittadinanza", prestazione concernente un diritto sociale fondamentale, ed all'art. 6 comma 2 lett. d) ha previsto, a favore dei soggetti che rientrano tra i fruitori di detta agevolazione, misure tese a promuovere l'emersione del lavoro irregolare o l'avvio all'autoimpiego, attraverso percorsi che permettono l'utilizzo di risorse della Regione Campania;
2. che la Regione Campania, di seguito più brevemente Regione, con proprio successivo Regolamento Consiliare del 4 giugno 2004 n. 1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto il "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 Febbraio 2004 n. 2 concernente l'Istituzione in via sperimentale del Reddito di Cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della predetta Legge Regionale;
3. che la Regione ha individuato nella misura "Autoimpiego", ex D.Lgs. 185/00 gestita da Sviluppo Italia S.p.a., il progetto "rinveniente" da altri programmi, che come prescritto con D.G.R. n. 3182 del 28/06/2002 "POR CAMPANIA 2000-2006", consente forme di "Autoimpiego", quali previste appunto dall'art. 6 lett. d) della citata legge regionale istitutiva del Reddito di Cittadinanza;

4. che la Regione, con la Convenzione Quadro, approvata con decreto dirigenziale n. 296 del 23/11/2004, ha disciplinato - come prescritto dall'art. 2, comma 5, del D. Lgs. 1/99, istitutivo di Sviluppo Italia S.p.a. e della successiva Delibera CIPE del 6 agosto 1999 - i rapporti tra la medesima Regione Campania e Sviluppo Italia S.p.a. per l'attivazione e la gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego";
5. che, con la sottoscrizione della predetta Convenzione, la Regione ha individuato in Sviluppo Italia S.p.a. l'interlocutore istituzionale atto a supportarla nella individuazione, definizione e gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego", ivi comprese quelle attività, necessarie e propedeutiche all'avvio di detta agevolazione, che possono risultare strumentali anche all'attuazione e sperimentazione dello stesso Reddito di Cittadinanza;
6. che la più volte citata Convenzione, di cui al punto 4. di queste premesse, dispone altresì che l'assistenza tecnica operativa di cui alla misura agevolativa sopra descritta deve essere realizzata principalmente da Sviluppo Italia Campania S.p.a., società controllata da Sviluppo Italia S.p.a. e partecipata dalla Regione Campania;
7. che, con Decreto Dirigenziale n.182 del 26 giugno 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 11 Dicembre 2006, è stato istituito il "Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza" il quale detta (i) norme che hanno lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e incentivando iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo nei settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, nonché (ii) i criteri, la misura e le modalità di concessione degli incentivi;
8. che il Beneficiario ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni previste dalla misura Autoimpiego, presso il competente Sportello di Accompagnamento di cui al Paragrafo 4. del Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego infra richiamato, che il Beneficiario dichiara di ben conoscere per averne preso espressa visione;
9. che la domanda presentata dal Beneficiario prevede la realizzazione di un progetto di imprenditoriale, consistente in da realizzarsi nella forma di "Lavoro Autonomo" come più precisamente indicato nel documento che allegato al presente contratto sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, e dove sono altresì descritti il programma degli investimenti da realizzare relativamente all'iniziativa proposta;
10. che il Beneficiario, alla data di presentazione della domanda, risultava in possesso dei requisiti prescritti nel Paragrafo 2. del predetto Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego e precisamente: (i) la maggiore età, (ii) l'aver beneficiato del Reddito di Cittadinanza, (iii) l'aver manifestato interesse alla misura Autoimpiego all'interno del modulo di domanda citato al precedente punto 8. che precede, (iv) l'assenza di un

altro componente del nucleo familiare, (per tale inteso il coniuge, gli affini ed i parenti fino al secondo grado), che abbia presentato domanda per la misura Autoimpiego, (v) non aver beneficiato negli ultimi cinque anni di contributi pubblici per l'avvio di attività imprenditoriali;

11. che la Regione, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione Quadro indicata al punto 4. che precede, dopo aver esaminato il progetto presentato dal Beneficiario e verificato tutte le condizioni di ammissibilità della domanda, ha concluso positivamente il processo selettivo di valutazione, decretandone l'ammissione alle agevolazioni richieste, alle condizioni più avanti indicate, in data(con proprio decreto n.....).

tutto ciò premesso tra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione, in esito all'istruttoria di cui alle premesse, ha ammesso alle agevolazioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 19 Febbraio 2004 il Beneficiario che, con la firma del presente atto, le accetta.

Le agevolazioni concesse consistono più precisamente in:

- a) un contributo in conto capitale (a fondo perduto) dell'importo massimo di Euro..... (.....), a fronte di spese di investimento di Euro..... (.....), di cui Euro..... (.....), al netto dell'I.V.A., ritenute ammissibili all'agevolazione, così come previsto al Paragrafo 8 del richiamato Manuale di Gestione;
- b) un contributo in conto gestione dell'importo massimo di Euro (.....), per le spese di gestione sostenute durante il primo anno di attività lavorativa dal Beneficiario di cui Euro..... (.....), al netto dell'I.V.A., ritenuti ammissibili all'agevolazione ai sensi del Paragrafo 9 del richiamato Manuale di Gestione.

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti.

3.1 L'importo massimo del contributo in conto capitale e di quello in conto gestione rimarrà invariato se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti che siano state approvate dalla Regione.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni della spesa ammissibile prevista, rimanendo inalterato il programma degli investimenti rispetto all'iniziativa proposta, l'ammontare del contributo in conto capitale e di quello in conto gestione sarà definitivamente stabilito riducendo proporzionalmente i loro rispettivi importi.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione al Beneficiario all'esclusivo scopo di concorrere alla realizzazione degli investimenti relativi all'iniziativa di Lavoro Autonomo descritta nel punto n. 9 delle premesse e più precisamente descritta nel documento allegato sub A) al presente atto, atteso che la nuova attività lavorativa si svolgerà nella Regione Campania come indicato nel paragrafo 2 del Manuale di Gestione.

Art. 5 Obbligazioni del Beneficiario.

Il Beneficiario si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a realizzare entro 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto il programma degli investimenti indicato nei punti nn. 8 e 9 delle premesse ed a consegnare alla Regione entro il medesimo termine le dichiarazioni e la documentazione indicate nell'art. 8 che segue, fatta eccezione per i documenti richiamati nel quinto comma del medesimo articolo;
- b) a svolgere la propria attività di Lavoro Autonomo nella Regione Campania per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni, indicata al punto n. 8 delle premesse;
- c) a non trasferire fuori dalla propria sede operativa, né ad alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma degli investimenti più volte richiamato, senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, indicati nel medesimo programma, per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 11 delle premesse;
- d) ad istituire un registro e a tenerlo aggiornato nel quale dovranno essere annotati ed identificati tutti i beni mobili e i diritti del Beneficiario, ivi compresi quelli ammessi alle agevolazioni;
- e) a non chiedere altre agevolazioni, ovvero benefici fiscali, durante il periodo di 5 (cinque) anni dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.11 delle premesse, il cui importo, addizionato a quello delle agevolazioni concesse, determini il superamento del limite *de minimis*;
- f) a consentire i controlli che la Regione, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A. e/o di sue società controllate, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione del 23/11/2004 citata al punto n. 5 delle premesse del presente atto, potrà eseguire per verificare l'esistenza e la consistenza degli investimenti effettuati, nonché per accertare le spese sostenute sia per la realizzazione degli investimenti, sia per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- g) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma soltanto mediante assegni nominativi, non trasferibili, vaglia postali, bonifici bancari al fine di

consentire alla Regione un agevole accertamento della spesa, essendo permessi, per le sole spese di gestione, i pagamenti in contanti, ma per importi non superiori, per singola fornitura, ad Euro 300,00 (trecento/00) e purché documentati da ricevute/scontrini fiscali o dichiarazioni di quietanza rilasciate dai fornitori.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

Nei limiti degli importi massimi indicati nell'art. 2 che precede, la Regione provvederà, anche per il tramite di Sviluppo Italia, a condizioni che la medesima abbia provveduto ad accreditare a favore di quest'ultima le somme relative, ad effettuare le erogazioni delle agevolazioni in conto investimenti e del contributo in conto gestione. Le erogazioni di dette agevolazioni avverranno in unica soluzione, ovvero, in due soluzioni, su richiesta scritta del Beneficiario, mediante un'anticipazione rispettivamente non superiore al 60% dell'ammontare del contributo in conto investimenti concesso e non superiore al 30% dell'importo del contributo concesso in conto gestione, nonché mediante un saldo, per differenza, da corrispondere entro il termine e alle condizioni indicati negli artt. 7, 8 e 9 che seguono.

Art. 7. Erogazioni delle anticipazioni.

7.1 L'erogazione dell'anticipazione delle agevolazioni in conto investimenti è subordinata alla consegna alla Regione da parte del Beneficiario di una copia conforme del certificato di attribuzione in suo favore della partita IVA e di una copia del contratto registrato che assicuri per almeno cinque anni - a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.8 delle premesse - la disponibilità esclusiva dell'immobile strumentale per l'esercizio dell'attività da svolgere, ove richiesto dall'iniziativa. La domanda di erogazione dovrà essere firmata dal Beneficiario e scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub B), con acclusa la copia di un valido documento d'identità del Beneficiario stesso.

7.2 L'erogazione dell'anticipazione del contributo in conto gestione è subordinata alla consegna alla Regione dei seguenti documenti in copia:

- a) dichiarazione di inizio di attività (modello AA9/6);
- b) certificato di attribuzione della partita IVA, se non già prodotto per ottenere l'anticipazione o il saldo delle agevolazioni in conto investimenti;
- c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, contenente la dicitura antimafia prescritta dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;
- d) certificato di iscrizione all'albo professionale di appartenenza, ove richiesto;
- e) certificato di idoneità sanitaria, ove richiesto;
- f) certificato di iscrizione all'I.N.P.S, all'I.N.A.I.L o ad altro istituto previdenziale, assistenziale o assicurativo per il quale sia obbligatoria l'iscrizione;
- g) autorizzazioni, licenze, concessioni, o permessi richiesti, ove necessari;

h) copia del contratto registrato che assicuri per almeno cinque anni - a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.8 delle premesse - la disponibilità esclusiva dell'immobile strumentale per l'esercizio dell'attività da svolgere, ove richiesto dall'iniziativa;

i) prima fattura ricevuta che si riferisca a spese ammissibili come indicato nel paragrafo 8/9 del Manuale di Gestione.

La domanda di erogazione dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub C) ed inviata all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11.

Art. 8. Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti (contributo in conto capitale).

8.1 Al fine di ottenere l'erogazione in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti concessi, ovvero il saldo delle agevolazioni medesime, il Beneficiario dovrà far pervenire, entro il termine di decadenza indicato nella lettera a) dell'art. 5 che precede e all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, gli atti e i documenti che seguono:

a) lettera di richiesta di erogazione redatta in conformità del modello allegato sub D) sottoscritta dal Beneficiario alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del suo valido documento d'identità;

b) lettera di dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario stesso con la quale dovrà comunicare l'avvenuto completamento del programma degli investimenti, la messa in funzione di tutti i beni e gli impianti, nonché l'inizio dell'attività;

c) scheda riepilogativa sottoscritta dal Beneficiario nella quale siano analiticamente elencati tutti gli investimenti realizzati con l'indicazione per ciascun bene del numero e dell'importo di ciascuna fattura pagata o da pagare e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato o da pagare;

d) documentazione della spesa sostenuta consistente nelle copie delle fatture di acquisto e nelle copie dei documenti di trasporto dei beni, se obbligatori;

e) originali delle dichiarazioni rilasciate dai fornitori attestanti che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica, o in caso di beni usati, la dichiarazione dei venditori che tali beni sono efficienti e che non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;

f) dichiarazioni degli esecutori di lavori di ristrutturazione di porzioni d'immobile o d'installazione di impianti e macchinari, dalle quali risulti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con impiego di materiali idonei e senza accordo alcuno sulla revisione dei prezzi i quali sono stati pattuiti alle normali condizioni di mercato;

g) copia del contratto registrato e della perizia giurata comprovante l'efficienza e la congruità del prezzo in caso di acquisto di beni usati senza garanzia da parte del venditore;

h) copia del contratto di acquisto dei beni mobili registrati, ove previsto;

i) copia del contratto registrato in forza del quale il Beneficiario abbia la disponibilità

esclusiva dei locali nei quali svolge l'attività promossa mediante le agevolazioni a lui concesse, per un periodo non inferiore a cinque anni a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della regione, indicata nel punto n. 8 delle premesse, se già non prodotta per ottenere l'anticipazione del contributo in conto gestione, ove previsto;

j) copia di tutti gli altri documenti e certificati indicati nel comma 7.2 che precede se già non prodotti per ottenere l'anticipazione del contributo in conto gestione;

k) dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario circa la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviate;

l) dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario attestante l'inesistenza di procedure esecutive, cautelari o concorsuali a suo carico nonché di misure di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

8.2 Saranno escluse dalle agevolazioni le spese per le compravendite di beni usati concluse con il coniuge, gli affini e i parenti fino al secondo grado, anche effettuate per il tramite di società da quest'ultimi partecipate.

8.3 Saranno, del pari, escluse dalle agevolazioni le spese per gli acquisti o per lavori effettuati prima dell'assunzione da parte della Regione del decreto di ammissione alle agevolazioni indicata nel punto n. 11 delle premesse del presente contratto.

8.4 L'erogazione, in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti, ovvero del saldo di tali agevolazioni sarà effettuata dalla Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, sulla base delle risultanze di una visita di monitoraggio presso la sede dell'iniziativa e comunque entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione indicata nei commi che precedono, dopo aver accertato la persistenza delle condizioni soggettive ed oggettive per la fruizione delle agevolazioni e verificata la documentazione di cui al primo comma del presente articolo; la Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

8.5 Entro il termine di sessanta giorni dall'accreditamento in unica soluzione del contributo in conto investimenti ovvero del saldo del medesimo, il Beneficiario dovrà far pervenire, all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, copia delle fatture quietanzate dai fornitori con la dichiarazione che per tali fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo pagato (I.V.A. compresa) è stato pattuito alle normali condizioni di mercato.

Art. 9 Erogazione in unica soluzione, o del saldo del contributo in conto gestione. Termine di decadenza.

9.1 Al fine di ottenere l'erogazione in unica soluzione del contributo in conto gestione a lui concesso, ovvero il saldo di tale agevolazione, il Beneficiario, a condizione che le relative spese siano state sostenute successivamente alla data del decreto di ammissione alle

agevolazioni e regolarmente documentate, dovrà far pervenire, all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, gli atti e i documenti che seguono, entro il termine di decadenza di 18 (diciotto) mesi dalla data del decreto di ammissione alle agevolazioni :

- a) dichiarazione sottoscritta dal Beneficiario con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità attestante che le copie delle fatture e degli altri documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo in conto gestione sono conformi all'originale e che non vi sono, né vi saranno note di credito che ne riducano l'importo;
- b) elenco di tutte le fatture e di tutti gli altri documenti di spesa inviati, fiscalmente validi;
- c) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa fiscalmente validi e, se obbligatori, dei documenti di trasporto o di consegna di merci;
- d) copia delle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori dei beni o servizi dalle quali risulti l'intero pagamento del debito i.v.a compresa;
- e) copia delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione corrisposti, ove richiesti;
- f) copia del pagamento delle bollette e delle fatture relative alle utenze per fornitura di gas energia elettrica etc., ove previsti in funzione dall'attività;
- g) copia dell'estratto conto bancario/postale dal quale risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario/postale e/o assegno bancario/postale, anche circolare, a fronte delle fatture e di altri documenti di spesa inviati, nonché gli oneri finanziari addebitati, riferiti all'attività lavorativa intrapresa.

9.2 La domanda di erogazione dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub E).

9.3 L'erogazione del saldo del contributo in conto gestione sarà effettuata dalla Regione entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione indicata nei commi che precedono, dopo aver accertato per il tramite di Sviluppo Italia e di sue società controllate a mezzo di persone o società all'uopo designate, la persistenza delle condizioni soggettive ed oggettive per la fruizione delle agevolazioni, l'esistenza, la consistenza e la corrispondenza degli investimenti realizzati con quelli programmati, la conformità agli originali delle copie dei documenti presentati e la regolarità dei libri contabili, dei libri fiscali ed il perfetto funzionamento dei beni oggetto della richiesta delle agevolazioni. La Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

9.4 Qualora entro il termine di decadenza stabilito nel primo comma del presente articolo, non fosse pervenuta alla Regione la documentazione per l'erogazione in unica soluzione del contributo in conto gestione, ovvero del relativo saldo, il Beneficiario perderà il diritto di ottenere l'erogazione del contributo in conto gestione e sarà obbligato a rimborsare l'anticipazione eventualmente ricevuta, maggiorata degli interessi da calcolare al tasso indicato nell'art. 17.2 che segue. Il rimborso dell'anticipazione non sarà dovuto soltanto

nel caso in cui il Beneficiario dimostri che le spese di gestione sostenute siano almeno pari all'anticipazione ricevuta, che gli investimenti siano stati completamente realizzati e che l'attività di lavoro autonomo è regolarmente svolta.

Art. 10 Stampigliatura delle fatture

Sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute ammesse alle agevolazioni, la Regione apporrà una stampigliatura per rendere noto che il Beneficiario ha ottenuto benefici previsti dalla L.R. n. 2/04.

Art. 11 Modalità e luogo di consegna delle domande di erogazione delle agevolazioni e della documentazione richiesta. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

11.1 Le richieste di erogazione delle agevolazioni, firmate dal Beneficiario, dovranno essere fatte pervenire, su espresso incarico della Regione, presso la sede di Sviluppo Italia Campania-Piazza Municipio, 4 – 80133 Napoli, unitamente con la documentazione richiesta, mediante consegna diretta o mediante un plico spedito per raccomandata con avviso di ricevimento,

11.2 Tutte le erogazioni in favore del Beneficiario saranno eseguite da Sviluppo Italia, mediante accreditamenti bancari sul conto corrente intestato al Beneficiario, del quale dovranno essere forniti per iscritto a Sviluppo Italia tutti gli elementi identificativi.

Art. 12 Aumento o riduzione del programma degli investimenti.

12.1 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno un ampliamento degli stessi, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 7 punto 1. del Manuale di gestione non daranno diritto ad alcun aumento delle agevolazioni indicate nell'art. 2.

12.2 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno una riduzione degli investimenti programmati potranno essere approvate dalla Regione qualora tale riduzione non comprometta la fattibilità dell'iniziativa.

12.3 Le riduzioni approvate dalla Regione comporteranno la diminuzione del contributo in conto capitale secondo il criterio indicato nell'art. 3.2 che precede.

12.4 Le riduzioni effettuate, ma non approvate, potranno comportare, a giudizio insindacabile della regione la revoca delle agevolazioni concesse con le conseguenze previste nel successivo art. 17.

Art. 13 Divieto di cessione dei crediti.

Il Beneficiario non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto come previsto dal Paragrafo 10 del Manuale di Gestione. Egli potrà, tuttavia rilasciare procure per l'incasso delle agevolazioni in favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'Albo previsto dagli artt. 106 o 107 del D. Leg.vo 1° settembre 1993 n. 385, qualora da tali soggetti abbia ottenuto anticipazioni connesse alla realizzazione del proprio progetto di lavoro autonomo.

Le procure saranno opponibili alla Regione solo se le saranno state notificate mediante ufficiale giudiziario e la sottoscrizione dei mandati sarà stata autenticata da un notaio.

Art. 14 Assistenza tecnica.

14.1 La Regione assicurerà al Beneficiario, nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio dell'iniziativa, la propria assistenza, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue società controllate, organo di assistenza tecnica, il proprio sostegno, a titolo gratuito, in materie tecnico gestionali.

14.2 L'attività di assistenza sarà resa anche mediante tre incontri con il Beneficiario da effettuare, uno, prima della presentazione del saldo investimenti, il secondo, entro sessanta giorni dalla erogazione del saldo e l'ultimo, prima della presentazione del saldo gestione e comunque entro dodici mesi dalla data del decreto di ammissione alle agevolazioni.

Art. 15 Controlli.

Il Beneficiario si obbliga a consentire alla Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue società controllate, la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da essi anche separatamente designate, la progressiva realizzazione del programma degli investimenti, e l'andamento dell'attività intrapresa, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la predetta documentazione.

Art.16 Conservazione della documentazione.

Il Beneficiario si obbliga così come previsto dal Regolamento (CE) n. 69 del 12 gennaio 2001, a conservare per un periodo di 10 (dieci) anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per il rendiconto dei costi e delle spese relative alla realizzazione del suo progetto di lavoro autonomo, con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa presentati per l'erogazione delle agevolazioni.

Art. 17 Revoca delle agevolazioni.

17.1 La Regione avrà la facoltà di revocare la concessione dei contributi, di dichiarare risoluto di diritto il finanziamento e di ottenere la restituzione, in unica soluzione, delle somme erogate qualora il Beneficiario:

- a) cessi la propria attività o sia sottoposto a procedure esecutive, o concorsuali, prima che sia stato completato il programma degli investimenti, ovvero,
- b) non realizzi, entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto, il programma degli investimenti descritto nei punti nn. 6 e 7 delle premesse, nonché nell'allegato sub A) salvo comprovati casi di forza maggiore, ovvero,
- c) non consegna alla Regione entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto le dichiarazioni e tutta la documentazione indicata nell'art. 8 che precede, fatta eccezione per i documenti indicati nel quinto comma del medesimo

- articolo, ovvero,
- d) non adempia puntualmente ed esattamente a quanto previsto nell'art. 8, comma 5, ovvero,
 - e) riduca il programma degli investimenti senza l'autorizzazione della Regione, ovvero,
 - f) modifichi l'oggetto della propria attività con la conseguenza che essa sia sostanzialmente diversa da quella indicata nel soprammenzionato programma, ovvero,
 - g) non adempia puntualmente ed esattamente anche una sola delle obbligazioni previste nelle lettere b), c), d), e), ed f) dell'art. 5, ovvero,
 - h) qualora al Beneficiario sia stata applicata una misura di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

17.2 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il Beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso minimo sul Rifi n. 123 del 31 marzo 1998.

17.3 La dichiarazione di revoca delle agevolazioni sarà comunicata dalla Regione al Beneficiario mediante una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Beneficiario stesso nel suo domicilio eletto.

17.4 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, indicato nell'art. 17.2 che precede, vigente al momento dell'inadempimento.

Art. 18 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 19 Elezione di domicilio.

Le Parti eleggono domicilio come segue:

La Regione Campania, presso la propria sede, in Napoli, via S. Lucia n. 81.....:

il Beneficiario presso la propria residenza in..... , ed in difetto, nel domicilio suppletivo presso il Comune di anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.

Art. 20 Spese

Le spese di ogni genere, anche quelle eventuali di natura fiscale relative al presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 21 Trattamento tributario

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro La presente scrittura non è comunque soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 n. 1 DPR 633/1972 e artt. 5 e 40 DPR 131/1986.

Art. 22 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le Parti fanno rinvio alla L.R. n. 2/04 e al Manuale di gestione della misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e ai Provvedimenti da essi richiamati.

Art. 23 Riservatezza.

In conformità di quanto previsto dal D.Leg.vo n. 196/2003, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del richiamato decreto legislativo.

Regione Campania – Un Dirigente –

Il Beneficiario

approva espressamente quanto stabilito negli artt. 3 (Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti), 5 (Obbligazioni del Beneficiario), 6 (Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni), 7 (Erogazioni delle anticipazioni), 8 (Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti), 9 (Erogazione in unica soluzione, o del saldo, del contributo in conto gestione. Termine di decadenza), 12 (Aumento o riduzione del programma degli investimenti), 13 (Divieto di cessione dei crediti), 15 (Controlli), 17 (Revoca delle agevolazioni), 18 (Foro competente), 19

(Elezione di domicilio) e 20 (Spese).

Il Beneficiario

BONZA

Contratto per la concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6, lettera d) della Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, concernente la "Istituzione in via sperimentale del Reddito di Cittadinanza" al fine di incentivare misure tese a promuovere l'Autoimpiego in forma di Microimpresa.

Tra

REGIONE CAMPANIA, in seguito denominata semplicemente Regione, con sede in Napoli, via S.Lucia - 81, Codice Fiscale, in persona del suo dirigente, nato a il giorno..... (rilasciata da..... il), domiciliato per la carica presso la sede della medesima Regione, il quale agisce con i poteri a Lui conferiti mediante procura speciale autenticata in data dal dott., rep.n....., raccolta n.....

E

La(società individuale/snc/.....), in seguito denominata anche "Beneficiaria", con sede in..... (.....), in , capitale sociale Euro, interamente versato, (ovvero versato per.....) Partita IVA, Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese din..... in persona del suo Legale rappresentante,, nato a..... il..... (carta di identità/patente n. rilasciata dal..... il), di seguito anche indicata la Beneficiaria;

Premesso

1. che la Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, che la Legge Regionale n. 2 del 19 febbraio 2004, ha istituito in via sperimentale il "Reddito di Cittadinanza", prestazione concernente un diritto sociale fondamentale ed ha previsto, all'art. 6 comma 2 lett. d), a favore dei soggetti che rientrano tra i fruitori di detta agevolazione, misure tese a promuovere l'emersione del lavoro irregolare o l'avvio all'autoimpiego, attraverso percorsi che permettono l'utilizzo di risorse della Regione Campania;
2. che la Regione Campania, di seguito più brevemente Regione, con proprio successivo Regolamento Consiliare del 4 giugno 2004 n. 1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto il "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 Febbraio 2004 n. 2 concernente l'Istituzione in via sperimentale del Reddito di Cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della predetta Legge Regionale;
3. che la Regione ha individuato nella misura "Autoimpiego", ex D.Lgs. 185/00 gestita da Sviluppo Italia S.p.a., il progetto "rinveniente" da altri programmi, che come prescritto con D.G.R. n. 3182 del 28/06/2002 "POR CAMPANIA 2000-2006", consente forme di "Autoimpiego", quali previste appunto dall'art. 6 lett. d) della citata legge regionale istitutiva del Reddito di Cittadinanza;

4. che la Regione, con la Convenzione Quadro, approvata con decreto dirigenziale n. 296 del 23/11/2004, ha disciplinato - come prescritto dall'art. 2, comma 5, del D. Lgs. 1/99, istitutivo di Sviluppo Italia S.p.a. e della successiva Delibera CIPE del 6 agosto 1999 - i rapporti tra la medesima Regione Campania e Sviluppo Italia S.p.a. per l'attivazione e la gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego";
5. che, con la sottoscrizione della predetta Convenzione, la Regione ha individuato in Sviluppo Italia S.p.a. l'interlocutore istituzionale atto a supportarla nella individuazione, definizione e gestione del progetto di misura agevolativa "Autoimpiego", ivi comprese quelle attività, necessarie e propedeutiche all'avvio di detta agevolazione, che possono risultare strumentali anche all'attuazione e sperimentazione dello stesso Reddito di Cittadinanza;
6. che la più volte citata Convenzione, di cui al punto 4. di queste premesse, dispone altresì che l'assistenza tecnica operativa, di cui alla misura agevolativa sopra descritta deve essere realizzata principalmente da Sviluppo Italia Campania S.p.a., società controllata da Sviluppo Italia S.p.a. e partecipata dalla Regione Campania;
7. che, con Decreto Dirigenziale n. 182 del 26 giugno 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 11 Dicembre 2006, è stato istituito il "Manuale di Gestione della Misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza" il quale detta (i) norme che hanno lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e incentivando iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo nei settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, nonché (ii) i criteri, la misura e le modalità di concessione degli incentivi;
8. che la Beneficiaria è stata costituita in datamediante contratto pubblico rogato dal notaio dott.....di..... , Rep. N.Racc. n.....;
9. che la Beneficiaria ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti l'attività:
10. che la Beneficiaria ha presentato domanda di ammissione alle agevolazioni presso gli Sportelli di Accompagnamento di cui Paragrafo 4 del Manuale di Gestione, richiamato al precedente punto 7 di queste premesse, che il Beneficiario dichiara di ben conoscere per averne preso espressa visione;
11. che il progetto d'impresa presentato dalla Beneficiaria consiste ine comporterà una spesa, per investimenti, di Euro(.....), da realizzarsi nella forma della Microimpresa, come più precisamente indicato nel documento che allegato al presente contratto sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, e dove sono altresì descritti il programma degli investimenti da realizzare relativamente all'iniziativa proposta;
12. che almeno la metà dei soci (in termini numerici e di quote) della Beneficiaria appartiene a persone fisiche, maggiorenni alla data di presentazione della domanda indicata nel punto n. 10 che precede, le quali costituiscono almeno la metà numerica dei soci, così

- come indicato nell'allegato sub B);
13. che almeno la metà dei soci di cui al punto n. 12 che precede, erano, alla data di presentazione della domanda, beneficiari del sussidio del Reddito di Cittadinanza, ed avevano manifestato interesse nella domanda predetta per la misura aggiuntiva di Autoimpiego art. 6 lettera d) di cui al punto 1. che precede, e non avevano altri componenti del nucleo familiare che avessero presentato domande per la stessa misura di Autoimpiego;
 14. che tutti i soci, alla data di presentazione della domanda, non avevano beneficiato di ulteriori contributi pubblici (comunitari, nazionali o regionali) per l'avvio di attività imprenditoriali negli ultimi 5 (cinque) anni;
 15. che la Beneficiaria, ovvero i suoi singoli soci, non è/non sono titolare/i di partecipazioni o di contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza, rispettivamente, in società o imprese individuali già beneficiarie da contributo pubblici (comunitari, nazionali o regionali);
 16. che la Regione, dopo aver esaminato il progetto presentato dalla Beneficiaria, dopo aver verificato tutte le condizioni di ammissibilità della domanda, e dopo aver constatato l'esito positivo del processo selettivo di valutazione cui è stato sottoposto la Beneficiaria stessa, in dataha decretato di concedergli le agevolazioni richieste alle condizioni più avanti indicate;
 17. che le spese ammissibili alle agevolazioni derivanti da detta Misura sono esclusivamente quelle sostenute dalla Beneficiaria successivamente alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni stesse e per gli impieghi indicati nel Paragrafo 8/9 del richiamato Manuale di Gestione.

tutto ciò premesso tra le Parti si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione, in esito all'istruttoria di cui alle premesse, ha ammesso alle agevolazioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 19 Febbraio 2004 il Beneficiario che, con la firma del presente atto, le accetta.

Le agevolazioni concesse consistono più precisamente in:

- a) un contributo in conto capitale (a fondo perduto) dell'importo massimo di Euro (.....), a fronte di spese di investimento di Euro..... (.....), di cui Euro (.....), al netto dell'I.V.A, ammissibili all'agevolazione come previsto dal Paragrafo. 8 del richiamato Manuale di Gestione;
- b) un contributo in conto gestione dell'importo massimo di Euro..... (.....), a fronte di spese di gestione sostenute durante il primo anno di attività lavorativa di cui Euro (.....) al netto dell'I.V.A, ritenute ammissibili all'agevolazione ai sensi del Paragrafo 9 del

richiamato Manuale di Gestione.

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti.

3.1 L'importo massimo del contributo in conto capitale e in conto gestione rimarrà invariato se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti che siano state approvate dalla Regione.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni della spesa ammissibile prevista, rimanendo inalterato il programma degli investimenti rispetto all'iniziativa proposta, l'ammontare del contributo in conto capitale e del contributo in conto gestione sarà definitivamente stabilito riducendo proporzionalmente i loro rispettivi importi.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di concorrere alla realizzazione del suo progetto di microimpresa descritto nei punti n. 10 e n. 11 delle premesse di questo atto, più precisamente descritto nel documento allegato sub A), atteso che la nuova attività lavorativa si svolgerà nella Regione Campania come indicato nel paragrafo 2 del Manuale di gestione.

Art. 5 Obbligazioni del Beneficiario.

La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a realizzare, entro 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto, il programma degli investimenti indicato nel punto n. 11 delle premesse, nonché nell'allegato sub A) ed a consegnare alla Regione entro il medesimo termine le dichiarazioni e la documentazione indicate nell'art. 8 che segue fatta eccezione per i documenti richiamati nel quinto comma del medesimo articolo;
- b) a mantenere la propria sede legale, amministrativa ed operativa e a svolgere la propria attività di microimpresa nella Regione Campania per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 16 delle premesse;
- c) a non trasferire fuori dalla propria sede operativa, né ad alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma degli investimenti più volte richiamato, senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, indicati nel medesimo programma, per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 16 delle premesse;
- d) ad istituire un registro e a tenerlo aggiornato nel quale dovranno essere annotati ed identificati tutti i beni mobili e i diritti del Beneficiario, ivi compresi quelli ammessi alle agevolazioni;
- e) a non chiedere altre agevolazioni, ovvero benefici fiscali, durante il periodo di 5 anni dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 16 delle premesse, il cui importo, addizionato a quello delle agevolazioni concesse, determini il superamento del limite *de minimis*;

- f) a consentire i controlli che la Regione, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A. e/o di sue controllate ai sensi dell'art. 2 della Convenzione del 23/11/2004 citata al punto 5) delle premesse del presente atto, potrà eseguire per verificare l'esistenza e la consistenza degli investimenti effettuati, nonché per accertare le spese sostenute sia per la realizzazione degli investimenti, sia per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- g) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma soltanto mediante assegni nominativi, non trasferibili, vaglia postali, bonifici bancari al fine di consentire alla Regione un agevole accertamento della spesa, essendo permessi, per le sole spese di gestione, i pagamenti in contanti, ma per importi non superiori, per singola fornitura, ad Euro 300,00 (trecento/00) e purché documentati da ricevute/scontrini fiscali o dichiarazioni di quietanza rilasciate dai fornitori;
- h) a comunicare preventivamente ai fini delle necessarie autorizzazioni, qualunque variazione dell'atto costitutivo, dello statuto e della compagine sociale;
- i) a dare tempestiva comunicazione alla Regione della eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- j) ad applicare nei confronti dei Dipendenti, così come previsto dall'art. 36 della Legge 20 maggio 1970 n. 300, condizioni non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

Nei limiti degli importi massimi indicati nell'art. 2 che precede, la Regione provvederà, anche per il tramite di Sviluppo Italia, a condizioni che la medesima abbia provveduto ad accreditare a favore di quest'ultima le somme relative, le erogazioni delle agevolazioni in conto investimenti ed in conto gestione avverranno in unica soluzione, ovvero, in due soluzioni su richiesta scritta della Beneficiaria, mediante un'anticipazione rispettivamente non superiore al 40% dell'ammontare del contributo in conto investimenti concesso e non superiore al 30% dell'importo del contributo in conto gestione concesso, nonché mediante un saldo, per differenza, da corrispondere entro il termine e alle condizioni indicati negli artt. 7, 8 e 9 che seguono.

Art. 7. Erogazioni delle anticipazioni.

7.1 L'erogazione dell'anticipazione delle agevolazioni in conto investimenti (contributo in conto capitale) è subordinata alla consegna alla Regione da parte della Beneficiaria dei seguenti documenti:

- a) copia dell'atto costitutivo della Beneficiaria, ove non già allegato in sede di presentazione della domanda;
- b) copia del certificato di attribuzione in suo favore della partita I.V.A.;
- c) certificato di vigenza e di iscrizione nel Registro delle Imprese, in corso di validità, contenente la dicitura antimafia e dal quale risulti che la Beneficiaria non sia in liquidazione, né sia stata assoggettata a procedure concorsuali, e, qualora occorrono, le informazioni antimafia prescritte dal D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché dal D.P.R. 3

giugno 1998 n. 252;

d) copia del contratto registrato che assicuri per almeno cinque anni - a far tempo dalla data della deliberazione di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n.8 delle premesse - la disponibilità esclusiva dell'immobile strumentale per l'esercizio dell'attività da svolgere, ove richiesto dall'iniziativa.

7.2 La domanda di erogazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Beneficiaria, dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub C), ad essa dovrà essere acclusa la copia di un valido documento d'identità del rappresentante legale della Beneficiaria stessa e dovrà essere inviata all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11.

7.3 L'erogazione dell'anticipazione del contributo in conto gestione è subordinata alla consegna alla Regione dei seguenti documenti:

- a) copia del certificato di attribuzione in suo favore della partita I.V.A., ove non già prodotto per ottenere l'anticipazione delle agevolazioni in conto investimenti;
- b) certificato di vigenza e di iscrizione nel Registro delle Imprese, in corso di validità, contenente la dicitura antimafia e dal quale risulti che la Beneficiaria non sia in liquidazione, né sia stata assoggettata a procedure concorsuali e, qualora occorrono, le informazioni antimafia prescritte dal D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;
- c) copia della dichiarazione di inizio dell'attività d'impresa, modello AA9/6;
- d) copia del contratto registrato con il quale la Beneficiaria abbia conseguito la disponibilità esclusiva dei locali nei quali svolgere l'attività promossa mediante le agevolazioni ad essa concesse, per un periodo non inferiore a cinque anni a far tempo dalla data della decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 16 delle premesse, ovvero per un periodo inferiore, purché il contratto sia rinnovabile per non meno di sei anni, se non già prodotto per ottenere il saldo delle agevolazioni in conto investimenti;
- e) copia dei certificati attestanti l'idoneità dei predetti locali all'esercizio dell'attività della Beneficiaria, se non già prodotti per ottenere il saldo delle agevolazioni in conto investimenti;
- f) tutte le autorizzazioni, permessi o licenze necessari per lo svolgimento dell'attività, se non già prodotti per ottenere il saldo delle agevolazioni in conto investimenti, ove necessari;
- g) prima fattura ricevuta che si riferisca a spese ammissibili come indicato nel Paragrafo 8/9 del Manuale di Gestione.

7.4 La domanda di erogazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Beneficiaria, e dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub D), e dovrà essere acclusa alla medesima la copia di un valido documento d'identità del rappresentante legale della Beneficiaria stessa e dovrà essere inviata all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11.

Art. 8. Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti (contributo in conto capitale).

8.1 Al fine di ottenere l'erogazione in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti ad essa concesse, ovvero il saldo delle agevolazioni medesime, la Beneficiaria dovrà far pervenire, entro il termine di decadenza indicato nella lettera a) dell'art. 5 che precede e all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, gli atti e i documenti che seguono:

- a) lettera di richiesta di erogazione redatta in conformità del modello allegato sub E), sottoscritta dal legale rappresentante della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del suo valido documento d'identità;
- b) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria stessa con la quale Essa dovrà comunicare l'avvenuto completamento del programma degli investimenti e l'inizio dell'attività, essendo in funzione tutti i beni e gli impianti;
- c) scheda riepilogativa sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria nella quale siano analiticamente elencati tutti gli investimenti realizzati con l'indicazione per ciascun bene del numero e dell'importo di ciascuna fattura pagata o da pagare e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato o da pagare;
- d) documentazione della spesa sostenuta consistente nelle copie delle fatture di acquisto e nelle copie dei documenti di trasporto dei beni, se obbligatori;
- e) originali delle dichiarazioni rilasciate dai fornitori attestanti che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica, o in caso di beni usati, la dichiarazione dei venditori che tali beni sono efficienti e che non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- f) originali delle dichiarazioni degli esecutori di lavori di ristrutturazione di porzioni d'immobile o d'installazione di impianti e macchinari, dalle quali risulti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con impiego di materiali idonei e senza accordo alcuno sulla revisione dei prezzi i quali sono stati pattuiti alle normali condizioni di mercato;
- g) copia del contratto registrato e della perizia giurata di un tecnico abilitato comprovante l'efficienza e la congruità del prezzo in caso di acquisto di beni usati senza garanzia da parte del venditore;
- h) copia del contratto di acquisto dei beni mobili registrati;
- i) copia di tutti gli altri documenti e certificati indicati nel comma 7.3 che precede, nelle lettere a), d), e) ed f) se già non prodotti per ottenere l'anticipazione del contributo in conto gestione;
- j) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria circa la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviati;
- k) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria attestante l'inesistenza di procedure giudiziarie esecutive o cautelari a carico della Beneficiaria stessa;
- l) certificato di vigenza e di iscrizione nel Registro delle Imprese, in corso di validità, contenente la dicitura antimafia e dal quale risulti che la Beneficiaria non sia in liquidazione, né sia stata assoggettata a procedure concorsuali e, qualora occorrono, le informazioni antimafia prescritte dal D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché dal D.P.R. 3

giugno 1998 n. 252.

8.2 Saranno escluse dalle agevolazioni le spese per le compravendite di beni usati concluse con i coniugi, gli affini e i parenti fino al secondo grado dei soci, anche effettuate per il tramite di società da quest'ultimi partecipate.

8.3 Saranno, del pari, escluse dalle agevolazioni le spese per gli acquisti o per lavori effettuati prima dell'assunzione da parte della Regione del decreto di concessione delle agevolazioni indicata nel punto n. 16 delle premesse del presente contratto.

8.4 L'erogazione, in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti, ovvero del saldo di tali agevolazioni sarà effettuata dalla Regione sulla base delle risultanze di una visita di monitoraggio presso la sede dell'iniziativa e comunque entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione indicata nei commi che precedono, dopo aver accertato per mezzo di persone o società da essa designate, la persistenza delle condizioni soggettive ed oggettive per la fruizione delle agevolazioni e verificata la documentazione di cui al primo comma del presente articolo. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

8.5 Entro il termine di sessanta giorni dall'accreditamento in unica soluzione delle agevolazioni in conto investimenti o del saldo delle stesse agevolazioni, la Beneficiaria dovrà far pervenire, all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, copia delle fatture quietanzate dai fornitori con la dichiarazione che per tali fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo pagato (I.V.A. compresa) è stato pattuito alle normali condizioni di mercato.

Art. 9 Erogazione in unica soluzione, o del saldo del contributo in conto gestione. Termine di decadenza.

9.1 Al fine di ottenere l'erogazione in unica soluzione del contributo in conto gestione ad essa concesso, ovvero il saldo di tale agevolazione, la Beneficiaria, a condizione che le relative spese siano state sostenute successivamente alla data di deliberazione di ammissione alle agevolazioni e regolarmente documentate, dovrà far pervenire, all'indirizzo stabilito nel successivo art. 11, gli atti e i documenti che seguono, entro il termine di decadenza di 18 (diciotto) mesi dalla data del decreto di ammissione alle agevolazioni:

- a) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, attestante che le copie delle fatture e degli altri documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo in conto gestione sono conformi all'originale e che non vi sono, né vi saranno note di credito che ne riducano l'importo;
- b) elenco di tutte le fatture e di tutti gli altri documenti di spesa inviati, fiscalmente validi;
- c) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa fiscalmente validi e se obbligatori dei documenti di trasporto o di consegna di merci;
- d) originali delle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori dei beni o servizi dalle quali risulti l'intero pagamento del debito i.v.a compresa;

- e) copia delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione corrisposti;
- f) copia del pagamento delle bollette relative alle utenze per fornitura di gas energia elettrica etc.;
- g) copia dell'estratto conto bancario/postale dal quale risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario/postale e/o assegno bancario/postale, anche circolare, a fronte delle fatture e di altri documenti di spesa inviati, nonché gli oneri finanziari addebitati, riferiti all'attività lavorativa intrapresa.

9.2 La domanda di erogazione dovrà essere scritta secondo le indicazioni contenute nel modello allegato sub F).

9.3 L'erogazione del saldo del contributo in conto gestione sarà effettuata dalla Regione entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione indicata nei commi che precedono, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue società controllate, dopo aver accertato la persistenza delle condizioni soggettive ed oggettive per la fruizione delle agevolazioni, l'esistenza, la consistenza e la corrispondenza degli investimenti realizzati con quelli programmati, la conformità agli originali delle copie dei documenti presentati e la regolarità dei libri contabili, dei libri fiscali ed il perfetto funzionamento dei beni oggetto della richiesta delle agevolazioni. La Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

9.4 Qualora entro il termine di decadenza stabilito nel primo comma del presente articolo, non fosse pervenuta alla Regione la documentazione per l'erogazione in unica soluzione del contributo in conto gestione, ovvero del relativo saldo, la Beneficiaria perderà il diritto di ottenere l'erogazione del contributo in conto gestione e sarà obbligata a rimborsare l'anticipazione eventualmente ricevuta, maggiorata degli interessi da calcolare al tasso indicato nell'art. 17.2 che segue. Il rimborso dell'anticipazione non sarà dovuto soltanto nel caso in cui la Beneficiaria dimostri che le spese di gestione sostenute siano almeno pari all'anticipazione ricevuta, che gli investimenti siano stati completamente realizzati e che l'attività di impresa è regolarmente svolta.

Art. 10 Stampigliatura delle fatture

Sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute ammesse alle agevolazioni, la Regione apporrà una stampigliatura per rendere noto che la Beneficiaria ha ottenuto benefici previsti dalla L.R. n.2/04.

Art. 11 Modalità e luogo di consegna delle domande di erogazione delle agevolazioni e della documentazione richiesta. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

11.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni, firmate dalla Beneficiaria, dovranno essere fatte pervenire, su espresso incarico della Regione, presso la sede di Sviluppo Italia Campania, [Piazza Municipio,4,- 80133, Napoli](#), unitamente con la documentazione richiesta, mediante consegna diretta o mediante un plico spedito per raccomandata con avviso di ricevimento.

11.2 Tutte le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari, predisposti da Sviluppo Italia, su incarico della Regione medesima, sul

conto corrente ad essa intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto alla medesima tutti gli elementi identificativi.

Art. 12 Aumento o riduzione del programma degli investimenti.

12.1 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno un ampliamento degli stessi, nel rispetto di quanto previsto nel Paragrafo 7 punto 2. del Manuale di gestione non daranno diritto ad alcun aumento delle agevolazioni indicate nell'art. 2 di questo contratto.

12.2 Le modificazioni del programma degli investimenti che comporteranno una riduzione degli investimenti programmati potranno essere approvate dalla Regione qualora tale riduzione non comprometta la fattibilità dell'iniziativa.

12.3 Le riduzioni approvate dalla Regione comporteranno la diminuzione delle agevolazioni in conto investimenti (contributo in conto capitale) secondo il criterio indicato nell'art. 3.2 che precede.

12.4 Le riduzioni effettuate, ma non approvate, potranno comportare, a giudizio insindacabile della Regione la revoca delle agevolazioni concesse con le conseguenze previste nel successivo art. 17.

Art. 13 Divieto di cessione dei crediti.

La Beneficiaria non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto ai sensi di quanto disposto dal Paragrafo 10 del Manuale di gestione.

Essa potrà, tuttavia rilasciare procure per l'incasso delle agevolazioni in favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'Albo previsto dagli artt. 106 e 107 del D. Leg.vo 1° settembre 1993 n. 385, qualora da tali soggetti abbia ottenuto anticipazioni connesse alla realizzazione del proprio progetto d'impresa. Le procure saranno opponibili alla Regione solo se le saranno state notificate mediante ufficiale giudiziario e la sottoscrizione dei mandati sarà stata autenticata da un notaio.

Art. 14. Assistenza tecnica.

14.1 La Regione assicurerà alla Beneficiaria, nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio dell'iniziativa, la propria assistenza tecnica, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, il proprio sostegno, a titolo gratuito, in materie tecnico gestionali.

14.2 L'attività di assistenza sarà resa anche mediante tre incontri con la Beneficiaria da effettuare, il primo, antecedentemente alla presentazione del saldo investimenti, il secondo, entro sessanta giorni dall'erogazione del saldo e l'ultimo, prima della presentazione del saldo gestione e comunque entro dodici mesi dalla data del decreto di ammissione alle agevolazioni.

Art. 15 Controlli.

La Beneficiaria si obbliga a consentire alla Regione, anche per il tramite di Sviluppo Italia e/o di sue controllate, la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da essi anche separatamente designate, la progressiva realizzazione del programma degli investimenti, e l'andamento dell'attività intrapresa, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la predetta documentazione.

Art.16. Conservazione della documentazione.

La Beneficiaria si obbliga così come previsto dal Regolamento (CE) n. 69 del 12 gennaio 2001, a conservare per un periodo di 10 (dieci) anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per il rendiconto dei costi e delle spese relative alla realizzazione del suo progetto d'impresa, con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa presentati per l'erogazione delle agevolazioni.

Art. 17. Revoca delle agevolazioni.

17.1 La Regione avrà la facoltà di revocare la concessione dei contributi, di dichiarare risoluto di diritto il finanziamento e di ottenere la restituzione, in unica soluzione, delle somme erogate qualora la Beneficiaria:

- a) cessi la propria attività o sia sottoposta a procedure concorsuali, o esecutive prima che sia stato completato il programma degli investimenti, ovvero,
- b) non realizzi, entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto, il programma degli investimenti descritto nei punti n. 10 e n. 11 delle premesse, nonché nell'allegato sub A) salvo comprovati casi di forza maggiore, ovvero,
- c) non consegna alla Regione entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di conclusione del presente contratto le dichiarazioni e tutta la documentazione indicata nell'art. 8 che precede, fatta eccezione per i documenti indicati nel quinto comma del medesimo articolo, ovvero,
- d) non adempia puntualmente ed esattamente a quanto previsto nell'art. 8, comma 5 ovvero,
- e) riduca il programma degli investimenti senza l'autorizzazione della Regione, ovvero,
- f) modifichi l'oggetto della propria attività con la conseguenza che essa sia sostanzialmente diversa da quella indicata nel soprammenzionato programma, ovvero,
- g) non adempia puntualmente ed esattamente anche una sola delle obbligazioni previste nelle lettere b) c), d), e), f), h), i), e j) dell'art. 5, ovvero,
- h) effettui pagamenti in contanti, in violazione di quanto stabilito nella lettera g) dell'art. 5, ovvero,
- i) sia posta in liquidazione o sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni a far tempo dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione, indicata nel punto n. 16 delle premesse, ovvero, qualora per effetto di alienazioni avvenute a qualsivoglia titolo, la metà delle quote di partecipazione nella Beneficiaria, non appartenga più a soggetti aventi le caratteristiche richieste dal paragrafo 2 del Manuale di Gestione, ovvero qualora il numero dei soci aventi le predette caratteristiche si riduca a meno della metà del numero complessivo dei soci stessi, ovvero qualora anche ad uno soltanto degli Amministratori della Beneficiaria sia stata applicata una misura di prevenzione per effetto della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

17.2 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, la Beneficiaria oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso minimo sul Rifinanziamento principale, già Tasso Ufficiale di

Riferimento (già Tasso Ufficiale di Sconto maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali), così come disposto dall'art.9 del D.Leg.vo n.123 del 31 marzo 1998.

17.3 La dichiarazione di revoca delle agevolazioni sarà comunicata dalla Regione alla Beneficiaria mediante una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla Beneficiaria stessa nel suo domicilio eletto.

17.4 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, indicato nell'art. 17.2 che precede, vigente al momento dell'inadempimento.

Art. 18 Foro competente.

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 19 Elezione di domicilio.

Le Parti eleggono domicilio come segue:

La Regione Campania, presso la propria sede, in Napoli, via S. Lucia n. 81, ed in difetto nel domicilio suppletivo presso..... la Beneficiaria presso la propria sede in..... (.....), , ed in difetto, nel domicilio suppletivo presso il Comune di(.....), anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c..

Art. 20 Spese

Le spese di ogni genere, anche quelle eventuali di natura fiscale relative al presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico della Beneficiaria.

Art. 21 Trattamento tributario

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro ed La presente scrittura non è comunque soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 n. 1 DPR 633/1972 e artt. 5 e 40 DPR 131/1986.

Art. 22 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le Parti fanno rinvio alla Legge Regionale n. 2/04 e al Manuale di gestione della misura Autoimpiego destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e ai Provvedimenti da essi richiamati.

Art. 23 Riservatezza.

In conformità di quanto previsto dal D.Leg.vo n. 196/2003, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di

sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del richiamato decreto legislativo.

Regione Campania – Il Dirigente –

La Beneficiaria

La Beneficiaria approva espressamente quanto stabilito negli artt. 3 (Aumento o riduzione della spesa prevista per gli investimenti), 5 (Obbligazioni della Beneficiaria), 6 (Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni), 7 (Erogazioni delle anticipazioni), 8 (Erogazione in unica soluzione, o del saldo, delle agevolazioni in conto investimenti), 9 (Erogazione in unica soluzione, o del saldo, del contributo in conto gestione. Termine di decadenza), 12 (Aumento o riduzione del programma degli investimenti), 13 (Divieto di cessione dei crediti), 15 (Controlli), 17 (Revoca delle agevolazioni), 18 (Foro competente), 19 (Elezione di domicilio), 20 (Spese) e 24 (Comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia- Clausola risolutiva).

La Beneficiaria
